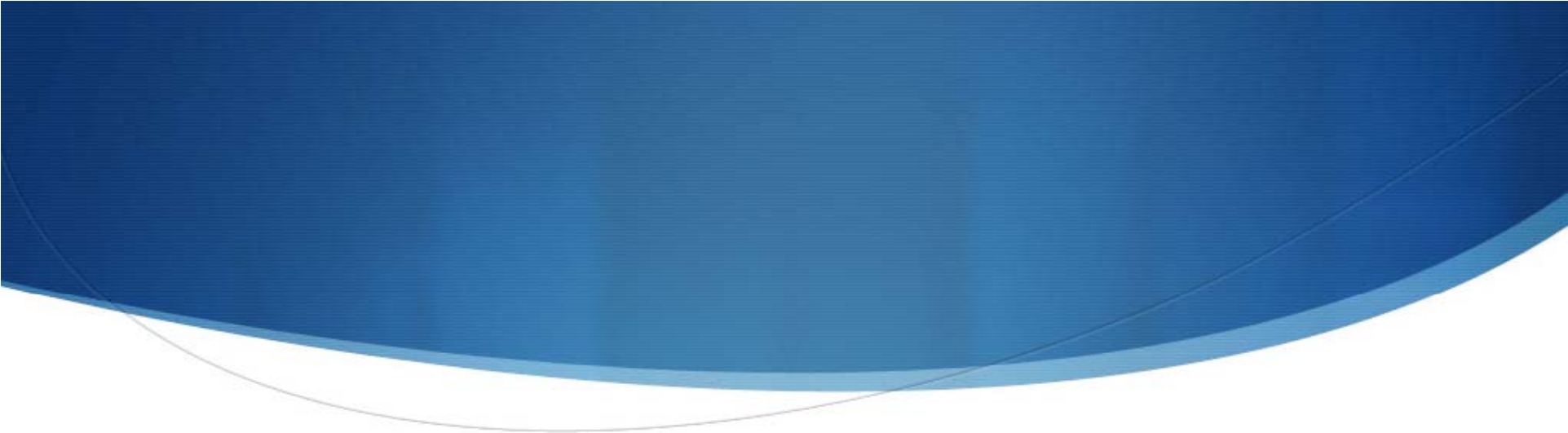


# La riforma degli ammortizzatori sociali: ASpI e mini-ASpI

*Salvatore Pirrone*

*Roma, 18 settembre 2012*





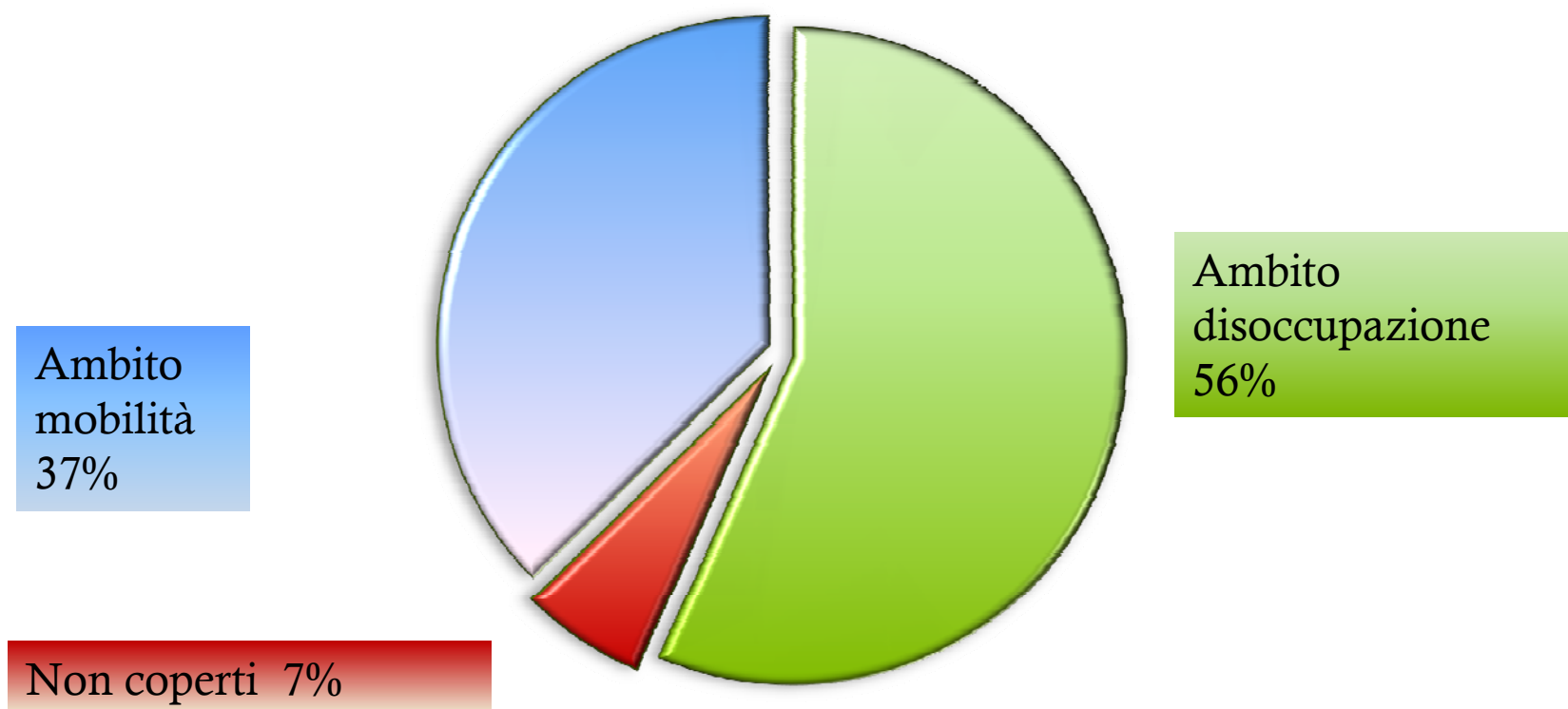
*“L'attuale sistema degli ammortizzatori sociali è un sistema disorganico e quasi ingovernabile di strumenti, caratterizzato da successive sovrapposizioni. Vi sono innumerevoli iniquità di trattamento, ricollegabili in larga parte al prevalere di meccanismi di pressione, che escludono i gruppi e i soggetti meno rappresentati”*

Commissione Onofri, Relazione conclusiva, 28 febbraio 1997

# Ammortizzatori sociali: la situazione odierna

- ◆ Strumenti in caso di disoccupazione involontaria
  - ◆ Indennità di disoccupazione ordinaria
  - ◆ Indennità di mobilità
  - ◆ Trattamenti speciali in edilizia
    - ◆ L. 427/1975, art. 9
    - ◆ L. 223/1991, art. 11
    - ◆ D.L. 299/1994, art. 3
  
- ◆ Strumenti "a consuntivo":
  - ◆ Indennità di disoccupazione con requisiti ridotti
  - ◆ Indennità di disoccupazione agricola (ordinaria, speciale)
  
- ◆ Strumenti in costanza di rapporto di lavoro
  - ◆ Cassa integrazione Ordinaria
  - ◆ Cassa integrazione Straordinaria
  - ◆ Cassa integrazione Straordinaria per gli operai agricoli (CISOA)
  - ◆ Sospensione per imprese non coperte da CIG

# Distribuzione dei 12 milioni di dipendenti del settore privato

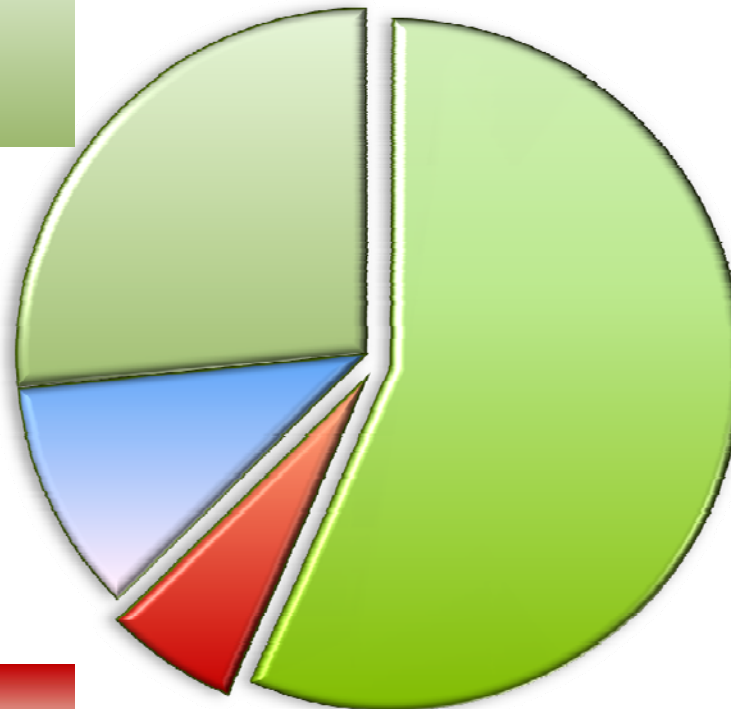


# Distribuzione dei 12 milioni di dipendenti del settore privato

Ambito mobilità  
(lic. individuali)  
26%

Ambito mobilità  
(lic. Collettivi)  
11%

Non coperti 7%



Ambito  
disoccupazione  
56%

# Linee generali della riforma

- ◆ Universalismo delle tutele in caso di disoccupazione
- ◆ Tutele settoriali in costanza di rapporto di lavoro
- ◆ Possibilità per i settori di incrementare le tutele, su base bilaterale ed a carico dei settori stessi
- ◆ Rafforzamento della condizionalità tra percezione di ammortizzatori sociali e effettiva ricerca di lavoro
- ◆ Maggiorazione della contribuzione (premio assicurativo) per il lavoro non stabile

# I nuovi strumenti

- ◆ Assicurazione sociale per l'Impiego
  - ◆ Accorpa:
    - ◆ Indennità di disoccupazione ordinaria
    - ◆ Indennità di mobilità
    - ◆ Trattamenti speciali di disoccupazione in edilizia
- ◆ Mini-ASpl
  - ◆ Sostituisce l'indennità di disoccupazione con requisiti ridotti
- ◆ Fondi di solidarietà
  - ◆ Prestazioni in costanza di rapporto di lavoro
  - ◆ Prestazioni di accompagnamento alla pensione
  - ◆ Formazione professionale

# Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpI)





# Estensione dell'ambito

- ◆ Tutti i lavoratori dipendenti (non agricoli)
- ◆ Inclusi:
  - ◆ Apprendisti
  - ◆ Soci di cooperative ex DPR. 602/1970
  - ◆ Artisti dipendenti
- ◆ Esclusi
  - ◆ Lavoratori dipendenti delle PPAA con contratto di lavoro a tempo indeterminato

# Requisiti ed esclusioni

## ◆ Requisiti:

- ◆ Stato di disoccupazione
- ◆ almeno due anni di assicurazione
- ◆ almeno un anno di contribuzione nel biennio precedente l'inizio del periodo di disoccupazione

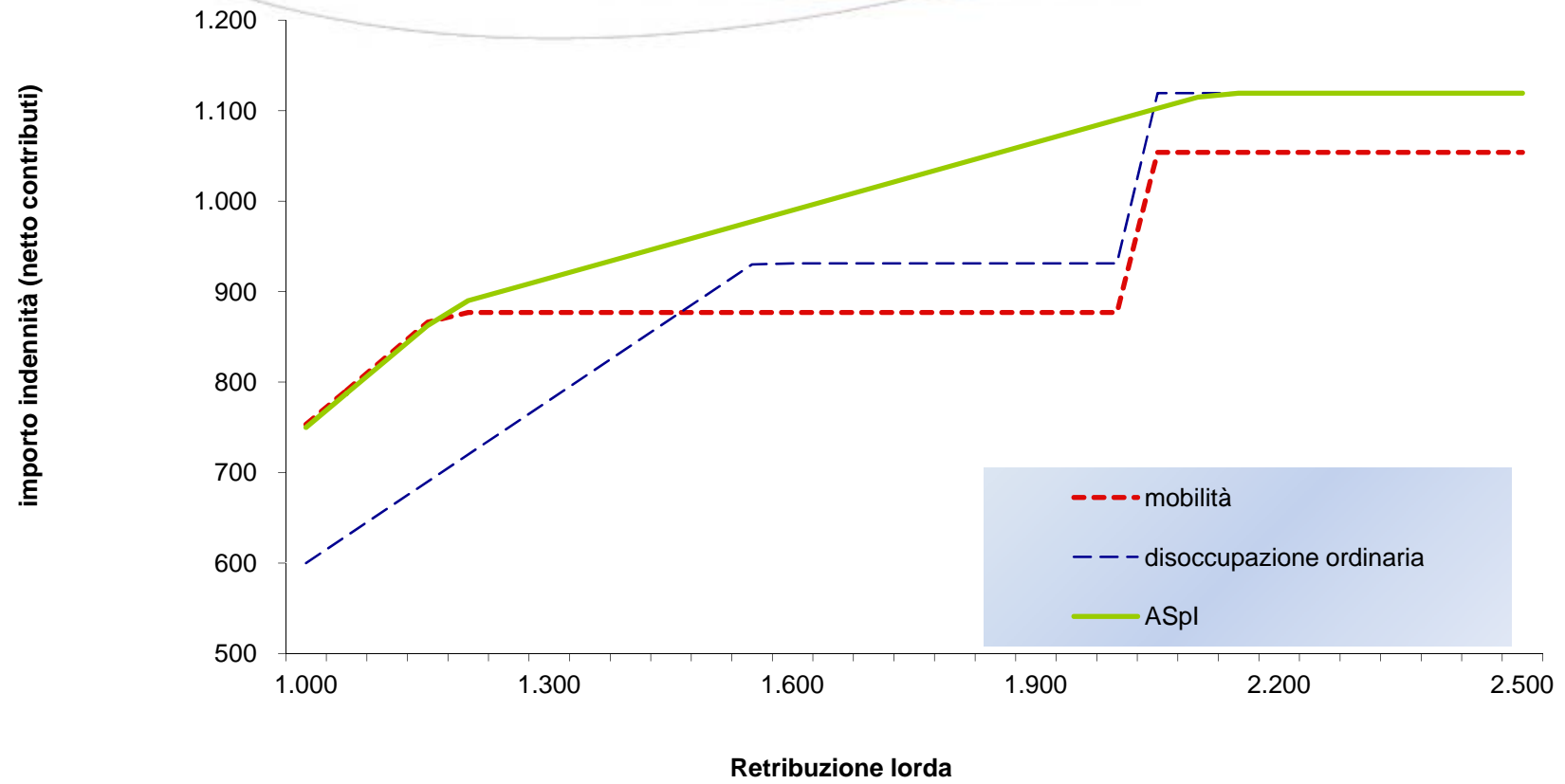
## ◆ Esclusioni:

- ◆ Lavoratori cessati dal rapporto di lavoro per dimissioni o per risoluzione consensuale del rapporto, (tranne quelle intervenute nell'ambito della procedura di conciliazione in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo)

# Importo e durate

Importo	
75%	delle quote di retribuzione fino a 1.180
25%	delle quote di retribuzione eccedenti i 1.180 €
Fino al massimale previsto per la CIG (1.119,32 da adeguare all'inflazione)	
Decalage	
-15%	dopo i primi sei mesi di fruizione
-15%	dopo il dodicesimo mese
Durata	
fino a 54 anni	12 mesi detratti i periodi di indennità fruiti nel medesimo periodo
oltre i 54 anni	18 mesi detratti i periodi di indennità fruiti nel medesimo periodo

# Importo



# Svolgimento di attività durante il periodo di fruizione

## Lavoro subordinato

Sospensione fino a 6 mesi

i periodi di contribuzione legati al nuovo rapporto di lavoro possono essere fatti valere ai fini di un nuovo trattamento nell'ambito dell'ASpI o della mini-ASpI

## Lavoro autonomo

il beneficiario informa l'INPS entro un mese dall'inizio dell'attività, dichiarando il reddito annuo che prevede di trarre da tale attività. Se il reddito è inferiore a 4.800 euro l'INPS riduce il pagamento dell'indennità di un importo pari all'80 per cento dei proventi preventivati, rapportati al tempo intercorrente tra la data di inizio dell'attività e la data di fine dell'indennità o, se antecedente, la fine dell'anno.

Se il reddito è superiore decade dalla prestazione.

# Mini-ASpI



# Principali caratteristiche

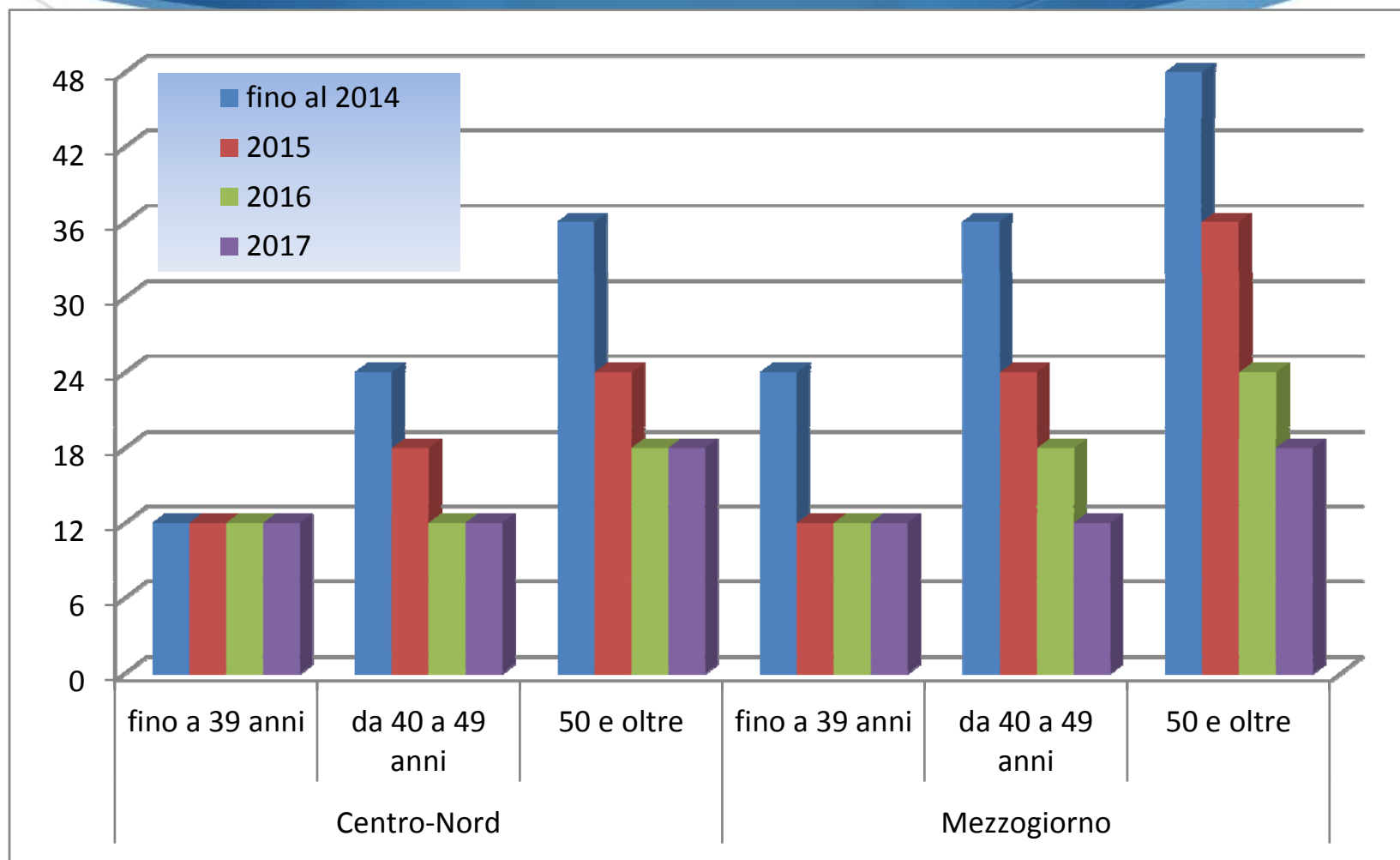
- ◆ Requisiti
  - ◆ Stato di disoccupazione
  - ◆ 13 settimane di contribuzione negli ultimi 12 mesi
- ◆ Importo
  - ◆ Pari all'ASpl
- ◆ Durata
  - ◆ La metà delle settimane di contribuzione
- ◆ Altre innovazioni significative
  - ◆ È corrisposta nel momento della disoccupazione
  - ◆ È sospesa in caso di lavori fino a 5 giorni
  - ◆ Cessa in caso di lavori più rilevanti

# La transizione

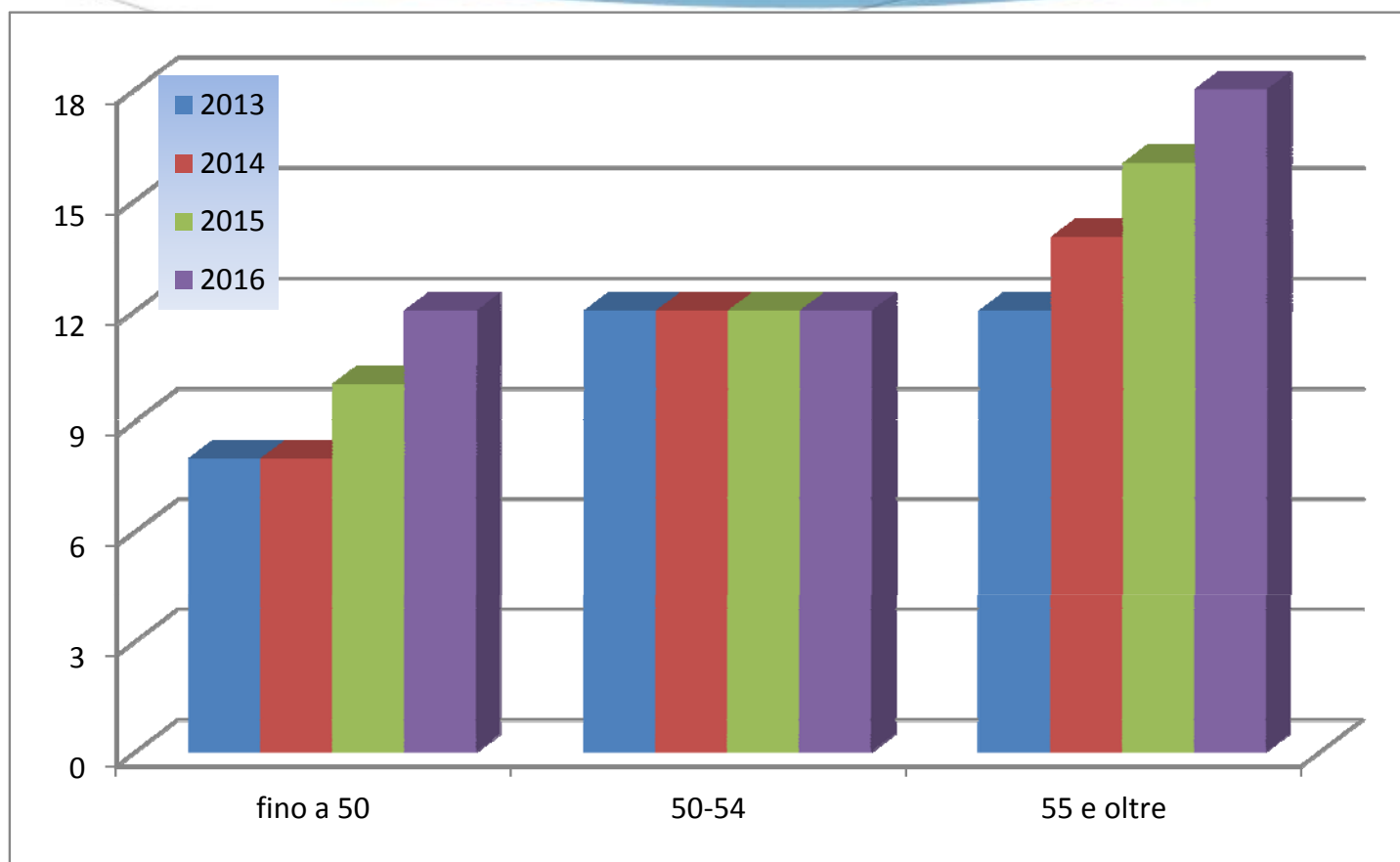




# Dalla mobilità all'ASpI: durata dei trattamenti



# Dall'indennità di disoccupazione all'ASpI: durata dei trattamenti



# Tutele in costanza di rapporto di lavoro i fondi di solidarietà



# Messa a regime di alcuni trattamenti

- ◆ Cassa integrazione straordinaria per:
  - ◆ imprese esercenti attività commerciali con più di cinquanta dipendenti;
  - ◆ agenzie di viaggio e turismo con più di cinquanta dipendenti;
  - ◆ imprese di vigilanza con più di quindici dipendenti;
  - ◆ imprese del trasporto aereo a prescindere dal numero di dipendenti
  - ◆ imprese del sistema aeroportuale a prescindere dal numero di dipendenti
- ◆ Indennità di mancato avviamento al lavoro per i lavoratori del settore portuale)

# Cassa Integrazione per aziende in procedura concorsuale con cessazione di attività

- ◆ Abrogata dal 2017
- ◆ le parole: 'qualora la continuazione dell'attività non sia stata disposta o sia cessata' sono sostituite dalle seguenti: 'quando sussistano prospettive di continuazione o di ripresa dell'attività e di salvaguardia, anche parziale, dei livelli di occupazione, da valutare in base a parametri oggettivi definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali'

# Fondi di solidarietà per i settori non coperti dalla CIG

- ◆ entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulano, accordi collettivi e contratti collettivi, anche intersettoriali
- ◆ entro i successivi 3 mesi con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede all'istituzione presso l'INPS dei fondi
- ◆ Per i settori per i quali non siano stipulati, entro il 31 marzo 2013, accordi collettivi volti all'attivazione di un fondo di solidarietà è istituito, un **fondo di solidarietà residuale**, cui contribuiscono i datori di lavoro dei settori identificati

# Ambito di applicazione

## ◆ Oggettivo:

- ◆ L'istituzione dei fondi è obbligatoria per tutti i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale in relazione alle imprese che occupano mediamente più di 15 dipendenti:
  - ◆ Commercio 15-50
  - ◆ Servizi (Turismo, spettacolo, intermediari e servizi postali, studi professionali, scuole private, etc.)
  - ◆ Artigianato
  - ◆ Trasporti
  - ◆ Agenzie di viaggio 15-50
  - ◆ Credito e Assicurazioni

## ◆ Soggettivo

- ◆ Le prestazioni e i relativi obblighi contributivi non si applicano al personale dirigente se non espressamente previsto.

# Finalità

- ◆ Essenziale:

- ◆ tutela in costanza di rapporto di lavoro
  - ◆ nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa
  - ◆ per cause previste dalla normativa in materia di integrazione salariale ordinaria o straordinaria.

- ◆ Eventuali:

- ◆ tutela integrativa in caso di cessazione dal rapporto di lavoro
- ◆ assegni straordinari per il sostegno al reddito, riconosciuti nel quadro dei processi di agevolazione all'esodo,
- ◆ Formazione



# Eventuale confluenza del fondo interprofessionale per la formazione continua

- ◆ Gli accordi ed i contratti collettivi possono prevedere che nel fondo di solidarietà confluisca anche l'eventuale fondo interprofessionale istituito dalle medesime parti firmatarie.
- ◆ In tal caso, al fondo affluisce anche il gettito del contributo integrativo (0,30%)

# Contributi di finanziamento

- ◆ obbligo di bilancio in pareggio e impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità
- ◆ obbligo di presentazione di bilanci di previsione a otto anni basati sullo scenario macroeconomico coerente con il più recente Documento di economia e finanza e la relativa Nota di aggiornamento
- ◆ Sulla base del bilancio di previsione il comitato amministratore ha facoltà di proporre modifiche in relazione all'importo delle prestazioni o alla misura dell'aliquota.
- ◆ Le modifiche sono adottate con decreto direttoriale dei Ministeri del lavoro e delle politiche sociali e dell'economia e delle finanze
- ◆ Potere sostitutivo dei Ministeri

# Riconversione dei fondi esistenti

- ◆ Fondi ex L. 662/1996, art. 2, comma 28
- ◆ Trasporto aereo (D.L. 249/2004, art. 1-ter)
- ◆ Ferrovie dello Stato (L. 449/1997, art. 59, comma 6)

# La deroga

- ◆ in riferimento ai settori nei quali siano operanti consolidati sistemi di bilateralità, quale quello dell'artigianato, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali possono, adeguare le fonti istitutive dei rispettivi fondi bilaterali alle finalità perseguite dai commi da 4 a 13.

# Il mix pubblico-privato (???)

- ◆ In via sperimentale per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 l'ASpl è riconosciuta ai lavoratori sospesi per crisi aziendali o occupazionali che siano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, comma 4, e subordinatamente ad un intervento integrativo pari almeno alla misura del 20 per cento dell'indennità stessa a carico dei fondi bilaterali di cui al comma 14 (artigianato), ovvero a carico dei fondi di solidarietà di cui al comma 4 del presente articolo (istituiti presso l'Inps).
- ◆ Il trattamento è riconosciuto nel limite delle risorse non superiore a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015;

# Incentivo all'esodo

- ◆ Nei casi di eccedenza di personale, accordi tra datori di lavoro che impiegano mediamente più di quindici dipendenti e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale possono prevedere che, al fine di incentivare l'esodo dei lavoratori più anziani, il datore di lavoro si impegni a corrispondere ai lavoratori una prestazione di importo pari al trattamento di pensione che spetterebbe in base alle regole vigenti, ed a corrispondere all'INPS la contribuzione fino al raggiungimento dei requisiti minimi per il pensionamento

# Incentivi all'esodo: requisiti

- ◆ Accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale
- ◆ I lavoratori debbono raggiungere i requisiti minimi per il pensionamento, di vecchiaia o anticipato, nei quattro anni successivi alla cessazione dal rapporto di lavoro
- ◆ il datore di lavoro presenta domanda all'INPS, accompagnata dalla presentazione di una fideiussione bancaria a garanzia della solvibilità in relazione agli obblighi
- ◆ il datore di lavoro è obbligato a versare mensilmente all'INPS la provvista per la prestazione e per la contribuzione figurativa